

Appendice bio-bibliografica delle autrici e degli autori

Eleonora Clerici (Como, 1994) è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia.

Tra le sue pubblicazioni: *Ripensare l'esclusione sociale e le disuguaglianze nelle città: "esclusione abissale" e "marginalità avanzata"* (in: Antonelli F. et al., *Riasssemblare la società. Crisi, solidarietà e conflitti sociali: prospettive di teoria sociologica sul mondo contemporaneo*, Morlacchi, 2022, 413-425).

Giuseppe Ricotta (Roma, 1971) è professore ordinario di Sociologia generale presso la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche, dove insegna Sociologia corso avanzato e Teoria sociologica contemporanea. Tra i suoi interessi di ricerca: teoria sociale su modernizzazione, sviluppo e rischio; critica postcoloniale e pensiero sociologico; politiche di sicurezza urbana, conflitto per lo spazio ed esclusione socio-territoriale. Tra i fondatori del "Seminario Permanente di Teorie Sociologiche" e del network "Sociologia di posizione", è inoltre membro del coordinamento della rete di ricerca *Emancipatory social science*. Ultima pubblicazione: *Right to health during COVID-19 pandemic: Colonial sociability and pathways for emancipation* (2024), *Oñati Socio-Legal Series*, vol. 14.

Eduardo Ramos (Rio de Janeiro, 1988) è dottorando in scienze sociali presso il Programma di Dottorato in Scienze Sociali dell'Università dello Stato del Rio de Janeiro (PPCIS-UERJ). La sua ricerca si concentra sull'interazione del sistema di giustizia con le questioni di sicurezza pubblica presso il Laboratorio di Analisi della Violenza dell'Università dello Stato del Rio de Janeiro (LAV-UERJ).

Tra le sue pubblicazioni troviamo: *La Costruzione del Ministero Pubblico: Dalla Dittatura all'Operazione Lava Jato* (2023), *Affettività marginali in contesti di violenza armata: note sull'esperienza dei residenti della Maré* (2023) e *Determinanti della Vittimizzazione: Brasile, Cile e Colombia* (2015).

DOI 10.3280/SSS2024-002015

Sicurezza e scienze sociali XII, 3/2024, ISSN 2283-8740, ISSN e 2283-7523

Isadora Vianna Sento-Sé (Rio de Janeiro, 1988) è ricercatrice post-dottorato presso il Nucleo di Studi sulle Disuguaglianze Contemporanee e sulle Relazioni di Genere dell'Università dello Stato del Rio de Janeiro (NUDERG - UERJ) e ricercatrice associata presso il Nucleo di Ricerca su Razza, Genere ed Etnia della Scuola di Magisteratura dello Stato del Rio de Janeiro (NUPEGRE-EMERJ).

Tra le sue pubblicazioni troviamo: *La Pattuglia Maria della Penha e la Politica di Prevenzione del Femminicidio nello Stato del Rio De Janeiro* (2022), *Voglio cancellarti da me: approcci e significati del femminicidio nel Sistema di Giustizia Penale* (2023), *Patriarcato e Intersezionalità: il pubblico e il privato come punto di convergenza teorica* (2024).

Ilaria Meli (Milano, 1988) è dottoressa di ricerca in *Applied Social Sciences* presso la Sapienza Università di Roma con una tesi dal titolo “*La nascita di una mafia in territori non tradizionali. Il caso di Ostia*”. È stata assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma e Università degli studi di Milano, dove attualmente è docente a contratto. Dal 2014 è membro di Cross – Osservatorio sulla criminalità organizzata dell'Università degli Studi di Milano.

Tra le sue pubblicazioni: (con G. Ricotta), *Il conflitto urbano nel quartiere di San Lorenzo a Roma. Movida, studentificazione e hipification* (in: Conti U., a cura di, *Gentrificazione: profili e saperi per l'analisi del cambiamento sociale delle città italiane*, FrancoAngeli, 2022: 124-138), *Casamonica. Come nasce e si afferma un potere criminale* (2023).

Paolo Do (Brescia, 1978) è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento. Collabora con il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche (DiSSE) dell'Università di Roma La Sapienza.

Tra le sue pubblicazioni: *L'uso dei saperi. Lavoro, valore e critica dell'accademia* (2019); *Cattedrale* (2017); *Bodies, logistics and labor* (2016), *Il tallone del drago* (2010).

Letteria G. Fassari (Catania, 1965) è Professoressa Associata di Sociologia della Cultura e Culture per la Sostenibilità presso Sapienza Università di Roma. È Fondatrice e Direttrice dell'Unità di Ricerca Transdisciplinare di Estetica Sociale presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche.

Tra le sue recenti pubblicazioni: curatela di due Special Issues *Re-thinking the quality of public space* per Quaderni di Sociologia (91/92-93); nello stesso volume il saggio: *The Quality of Public Space Among Hybrid Nature-Ruins (91/2024)*; *Performing Muslimness. Proximity and Visibility in the Italian*

Space (The Bloomsbury Handbook of Religion, Gender, and Sexuality, 2024); *Placing performance into a distressed space: the case of San Berillo* (Considering Space, 2023); *Affecting societies, affecting risk (and opportunities)* (Sociologia Italiana, 19-2022).

Gioia Pompili (Frascati, 1971) è Dottore di Ricerca in Sociologia e Cultrice della materia per la cattedra di Sociologia della Cultura del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche – Sapienza. La sua attività di ricerca si caratterizza per un approccio culturale e spaziale all'analisi dei fenomeni sociali. Ha svolto ricerche su giovani, sistemi educativi, genere, media, ed è autrice di vari saggi su tali temi.

Tra le sue recenti pubblicazioni: *Performing Muslimness. Proximity and Visibility in the Italian Space* (The Bloomsbury Handbook of Religion, Gender, and Sexuality, 2024); *Ambivalent Quality: the Neighbourhood as a Space of Intensities* (Re-thinking the quality of public space, 2023). Special Issue, Quaderni di Sociologia n. 91- 92-93 (2024), di cui è anche curatrice.

Anna Maria Paola Toti è Ricercatrice (GSPS-05/A - Sociologia generale) presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza – Università di Roma, dove insegna “Storia della Sociologia”. I principali interessi di studio e di ricerca sono l'epistemologia delle scienze sociali, la storia del pensiero sociologico e la teoria sociale. È Segretaria della Sezione “Teorie Sociologiche e Trasformazioni Sociali” dell’AIS. Componente del Collegio dei docenti del PhD School in Social and Economic Sciences del Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza – Università di Roma.

Tra le pubblicazioni: *Esperienze di modernità. Per una sociologia critica della responsabilità*, in *Oltre la seconda modernità. La teoria sociologica di fronte alla digitalizzazione, il cambiamento climatico e i nuovi rapporti sud/nord del mondo* (con Antonelli F., Morlacchi, 2024); *Living in L'Aquila ten years after the earthquake: aspects, forms, and practices of space* (con Ciampi M., in: Paone F., Sampieri A., *Rehab. Living, Inhabitants, Houses, Jovis*, 2022); ha curato l'edizione italiana di *Sociologia. Lineamenti di Storia del pensiero sociologico* di D. O'Byrne (Pearson, 2022), all'interno della quale ha scritto i capitoli: *Origini e sviluppi della sociologia; La Scuola di Chicago; Sociologie contemporanee. Nuove teorie e prospettive*; la monografia *L'intersoggettività nel pensiero sociologico* (Mondadori, 2020).

Denise Contessa (S. Giovanni Rotondo, 1995) è dottoranda in Sociologia, Storia e Cultura Politica presso l'Università degli Studi di Pisa. Si occupa di

sociologia urbana, con particolare riferimento ai temi della turistificazione, del city brand e della gentrificazione commerciale.

Tra le sue pubblicazioni: contribuito nel volume “Post. Sguardi sul cambiamento” dal titolo *La ricostruzione dell’identità urbana nella città post-moderna: la strada verso il City Branding nel caso studio di Bologna* (2024); contribuito nel volume “Immaginari del turismo nell’area mediterranea” dal titolo *Gli immaginari urbani filtrati nella città turistica. Un’indagine sul Bologna City Branding* (2024).

Francesco Calicchia è dottorando in “Scienze del Movimento Umano e dello Sport” presso l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”. In collaborazione con l’AISO – Associazione Italiana Storia Orale, fa parte del team del progetto “Casa Sanità” per la raccolta di testimonianze e la creazione di un archivio digitale della memoria collettiva del Rione Sanità.

I suoi interessi di ricerca si sono sempre concentrati sulle dinamiche sociali inserite nei contesti urbani.

Tra le sue ultime pubblicazioni: *Rione Sanità: memorie nel futuro* (con Pesolano G., in: *A memoria futura. Storie e paesaggi del Rione Sanità*, 2024); *Tracing Smart Cities’ Representation on Twitter. An Analysis of the Italian Context* (con Capuano M.E., Iazzetta F., in: *Italian Sociological Review*, 14(10S), 2024: 553-573); *Resistere al COVID-19 nel Rione Sanità: forme spontanee di resilienza all’emergenza sanitaria*. (con: Capuano M.E, *Sicurezza e scienze sociali*: XI, 2, 2023: 59-74).

Maria Elena Capuano (Napoli, 1994) è dottoranda in Scienze del movimento umano e dello sport all’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”.

Tra le sue pubblicazioni: *Resistere al COVID-19 nel Rione Sanità: forme spontanee di resilienza all’emergenza sanitaria*. (con: Calicchia F., *Sicurezza e scienze sociali*: XI, 2, 2023: 59-74); *Sustainability and Sport: An Exploratory Study on Students of Rome’s Universities*, (con Lenzi F.R., De Falco C.C., Iazzetta F., Coppola G., *Sustainability*, 2023); *Audiovisual Languages for Health. Social Representations of Obesity on TikTok: A Case Study*, (Lenzi F.R., De Falco C.C., Iazzetta F., Esposito V., *Italian Sociological Review*, 2024); *Tracing Smart Cities’ Representation on Twitter. An Analysis of the Italian Context*, (con: Calicchia F., *Italian Sociological Review*, 2024); *The Sports phenomenon and its evolution: a systematic literature review* (con Lenzi F. R., Coppola G., Esposito V., *Sociologia Italiana*, 2024).

Gianfranco Zucca (Viterbo, 1976) è direttore dell’Istituto di ricerche educative e formative (Iref), ente di ricerca delle Acli nazionali. Tra i suoi interessi

ci sono il terzo settore, il civismo, la partecipazione sociale, anche in prospettiva di valutazione dell'impatto sociale, la condizione giovanile e l'inserimento nel mercato del lavoro delle categorie vulnerabili.

Tra le sue pubblicazioni: *Al di là dei muri. Rapporto su carcere e società civile* (2023); *La prospettiva civica. L'Italia vista da chi si mette assieme per cambiarla* (con Caltabiano C., Vitale T., Fondazione Giangiacomo Feltrinelli,).

Riccardo Carbone è socio fondatore e project manager dell'associazione Tor più Bella, laureato in Scienze politiche, da oltre cinque anni è impegnato in progetti di rigenerazione sociale e urbana nel quartiere di Tor Bella Monaca a Roma.

Laura Squillace (Rho (MI), 1985) è assegnista di ricerca in Criminologia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche Cesare Beccaria dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2020 ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Sociali presso l'Universidade do Estado do Rio de Janeiro, in cotutela con il dottorato in Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Le sue ricerche si concentrano su questioni relative agli studi di polizia, giovani, alla criminalizzazione e al controllo sociale.

Tra le sue pubblicazioni: *Juventude e controle social: a Operação Verão no Rio de Janeiro através do olhar de agentes de segurança* (Revista Crítica de Ciências Sociais (RCCS), 2020: 25-40).

Roberto Cornelli (Milano, 1974) è Ordinario di Criminologia presso l'Università degli Studi di Milano. È direttore di CRIMEPO - *Criminology and Public Policy Research Centre*, componente del Comitato di Coordinamento della Rete delle Università per la Pace e presidente del Consiglio Culturale della Casa della Cultura di Milano.

È autore di libri e articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali sulla paura della criminalità, tra cui *Paura e ordine nella modernità* (2008), sulle tendenze della criminalità nelle società contemporanee, tra cui *Proprietà e sicurezza. La centralità del furto per la comprensione del sistema penale tardo-moderno* (2007), sugli orientamenti di politica criminale e sulle politiche di sicurezza urbana tra cui *Oltre la paura. Cinque riflessioni su criminalità, società e politica* (con Ceretti A., Feltrinelli, Milano, 2013, rieditato nel 2018 per la Universale Economica Feltrinelli) e sulle polizie, tra cui *La forza di polizia. Uno studio criminologico sulla violenza* (2020).

Ignacio Cano (Cadice, 1962) è professore ordinario di Sociologia presso l'Universidade do Estado do Rio de Janeiro (UERJ) e fondatore del Laboratorio di Analisi della Violenza nella stessa università. Ha conseguito un dottorato congiunto in Sociologia e Psicologia Sociale presso l'Università Complutense di Madrid, con una tesi che ha vinto il premio nazionale per la migliore tesi del Centro de Investigaciones Sociológicas di Spagna. Dal 1991 al 1993, ha lavorato con i rifugiati e le popolazioni colpite dalla guerra in El Salvador e con la Commissione per la Verità delle Nazioni Unite per El Salvador. È stato *Visiting Professor* in diverse università brasiliane prima di diventare professore all'UERJ nel 2000. Nel 2020 ha lavorato per l'African Police Civilian Oversight Forum (APCOF) a Città del Capo, in Sudafrica. Nel 2022 e nel 2023 è stato ricercatore presso l'Istituto de Investigaciones Sociales dell'Universidad Nacional Autónoma de Mexico (UNAM), dove ha svolto ricerche sulle bande. Nel 2024 ha ripreso il suo incarico presso l'UERJ.

Tra le sue pubblicazioni: *Homicide prevention programmes in Latin America and the Caribbean* (con Rojido E., International Journal of Comparative and Applied Criminal Justice, 2022, 46: 371-386); *Sicurezza urbana e grandi eventi: le Unità di Polizia di Pacificazione nelle favelas di Rio de Janeiro* (con Ricotta G., Sicurezza e Scienze Sociali, 2016, IV: 163-179); *Racial Bias in police use of lethal force in Brazil* (Police Practice & Research, 2010, 11: 31-44).

Francesca Ursula Bitetto (S. Giovanni Rotondo 1968) insegna Sociologia dei processi culturali presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. PhD in Sociologia del diritto già ricercatrice in Sociologia dei processi culturali presso il Dipartimento di Scienze Politiche, dove ha insegnato Socializzazione culture e marginalità, iscritta all'Associazione Italiana Sociologia e all'Associazione Italiana Valutazione, si è occupata di identità, povertà e emancipazione.

Tra le sue pubblicazioni *Fattori Meridiani* (2022); *Attori meridiani. Emancipazione e nuovi stili di vita dal Sud*, (in: Pellegrino V., Massari M., Ricerca sociale e emancipazione, Genova University Press, 2021); *Come un corso d'acqua reazione sociale e lotta alla povertà* (in Federici M.C., Picchio M., Pensare Georg Simmel eredità e prospettive, Morlacchi, 2012); *Il gioco delle statue. Tempo e identità del minore a rischio* (2005).

Daria Forlenza (Napoli, 1986) è ricercatrice in sociologia e docente di Sociologia generale e servizio sociale presso l'Università LUMSA di Roma. Fra le tematiche di ricerca: migrazioni, disuguaglianze sociali e di genere, povertà e benessere dei minori. Nel 2021 ha condotto la ricerca sui processi di inserimento socio-lavorativo dei migranti stagionali presso l'Università di Huelva (Spagna). Tra le pubblicazioni: *Gli spazi della marginalità sociale: il caso del-*

le Temporeras nel contesto della città di Huelva (2023) *Intersezionalità e percorsi migratori di genere: la femminilizzazione del lavoro agricolo*, (METIS, Rivista di sociologia, vol. 1/2023).

Folco Cimagalli (Roma, 1968) è ordinario di Sociologia generale presso l'Università LUMSA di Roma, dove presiede il Corso di laurea in Scienze del servizio sociale e del non profit e coordina il LUMSA Social Work *Lab*, laboratorio di ricerca sui temi dell'innovazione nei servizi alla persona. Tra le sue pubblicazioni recenti: *La figura di P.A. Sorokin nel dibattito sociologico contemporaneo* (Rivista di politica, 01/2023); *Emergenza e lavoro sociale. Riflessioni a partire da una ricerca* (con Di Pietro C., Esperienze sociali, 2023, 108).

Maria Grazia Galantino (Bisceglie, 1971) è professoressa di Sociologia presso Sapienza, Università di Roma. È stata coordinatrice del Research Network 22 “Sociology of Risk and Uncertainty” dell'European Sociological Association (ESA). Dal 2021 è coordinatrice del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche del Servizio Sociale e dal 2024 Membro dello Study Group *Learning about risks and crisis at the Hanse-Wissenschaftskolleg/Institute for Advanced Studies*.

I suoi interessi di ricerca riguardano il tema del rischio e della sicurezza in molteplici ambiti, tra cui le migrazioni, la salute, i conflitti internazionali e la sicurezza urbana. Tra le sue pubblicazioni, il volume *La società della sicurezza* (2010) e i recenti articoli: *The Migration-Terrorism Nexus: An Analysis of German and Italian Press Coverage of the “Refugee Crisis”* (European Journal Of Criminology) e *Organised Irresponsibility in the Post-Truth Era: Beck's Legacy in Today's World at Risk* (Italian Journal of Sociology).

Francesca Messineo (Sesto S. Giovanni, 1989) è ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università di Roma *La Sapienza*, dove nel 2023 ha conseguito il titolo di dottoressa di ricerca con la tesi *Partecipazione Civico-Politica Transnazionale. Un'Analisi delle Pratiche delle Organizzazioni dei Cittadini (di Origine) Cilena e Tunisina in Italia*.

Tra le sue pubblicazioni: *L'Evoluzione dei Discorsi Esperti della Destra Sovranista e Identitaria: dalla Crisi Migratoria a quella Pandemica* (in Millefiorini A. e Moini G., *Covid, Azione Pubblica e Crisi della Contemporaneità*, Sapienza Università Editrice, 2022); *Cada Uno en su Metro Cuadrado, a Report on Territorial Inequality* (REVISTA CIS, 2018).

Erica Antonini (Roma, 1972) è professoressa associata presso il dipartimento CoRis di Sapienza Università di Roma, dove insegna Sociologia delle

istituzioni e del mutamento e Sistemi socio-economici. Ha partecipato a programmi di scambio interuniversitario con la New York University, l'Università di Amman, l'Università Panteion di Atene e l'Università di Passau.

Tra le sue pubblicazioni: *Hannah Arendt. Nostalgia della polis o modernismo politico?* (Jouvence, 2002, Premio AIS Francesco Pardi 2003); *Il progetto totalitario. Politica e religione nella cultura moderna* (2006); *La nuova Europa. Processi, percezioni, prospettive* (2010), *Giovani senza. L'universo Neet tra fine del lavoro e crisi della formazione* (2014); *Oltre la dimensione estetica. Arte, politica, società* (con Rossi E., a cura di, Bulzoni, 2023).

Cristina Sofia (Roma, 1974) è Ricercatrice in Sociologia generale presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma, dove attualmente insegna “Reti sociali e stili di vita” e “Sociologia generale”. Precedentemente ha insegnato nelle università di Chieti, Lumsa. È membro del comitato di redazione della rivista “Esperienze sociali”. I suoi interessi di studio riguardano la metodologia della ricerca sociale applicata; la valutazione e l'innovazione didattica; le politiche sociali; le migrazioni; la rigenerazione urbana.

Tra le sue pubblicazioni: *Interpretare testi* (con Montesperelli P., Ruggiero C., Marini R., Fatelli G., 2020); *La povertà femminile: una sfida per le politiche sociali* (con Cimagalli F., Welfare oggi, 2022, 2); *Smart working e questioni di genere* (Esperienze sociali, 2023, 108).